

BASTA MORTI INNOCENTI NEL MEDITERRANEO.

Al Consiglio Europeo del 28 giugno tutti i Governi facciano la propria parte per l'accoglienza! E noi mobilitiamoci oggi in tutte le piazze Europee!

La Presidenza Provinciale delle ACLI Provinciali di Torino, insieme alle ACLI Nazionali, aderisce alla mobilitazione per chiedere una maggiore solidarietà europea: infatti domani 28 giugno il Consiglio europeo discute di immigrazione e i Governi hanno la responsabilità storica di dare sostanza al principio di solidarietà su cui si è fondata l'Unione europea.

Sono 30.000 le persone morte nel Mediterraneo negli ultimi 15 anni, 750 solo dall'inizio dell'anno: noi non vogliamo essere complici e corresponsabili delle morti di uomini donne e bambini costretti alla fuga e che troveranno chiusi i nostri porti. Occorre quanto prima mettere mano ad un superamento del Trattato di Dublino e a una revisione seria delle politiche di accoglienza. Chiedere asilo in Europa è un diritto, ma regole e politiche ingiuste continuano a far pagare a chi cerca rifugio l'incapacità dei Governi di affrontare sfide comuni con risposte comuni, come successo alle 629 persone bloccate in mare sull'Aquarius. La battaglia per la solidarietà europea non si fa sulla pelle delle persone in mare ma cambiando le regole sbagliate come il Regolamento di Dublino, che lasciano le maggiori responsabilità sui Paesi di Confine. Il Parlamento europeo ha già votato a larga maggioranza per superare l'ingiusto criterio del "primo Paese di accesso" e sostituirlo con un sistema di ricollocamento automatico che valorizza i legami significativi dei richiedenti e impone a tutti i Paesi di fare la propria parte, come già chiedono i Trattati europei.

Un'altra Europa c'è già, un'Europa che accoglie, aperta e solidale: facciamola vedere!

Il 27 giugno riempiamo le piazze d'Europa con barchette di carta per chiedere a tutti i Governi europei di fare la propria parte, di cambiare il Regolamento di Dublino nella direzione già indicata dal Parlamento europeo e di aprire vie legali e sicure per l'accesso in tutti i Paesi UE.

A Torino ci troveremo OGGI mercoledì 27 alle ore 17.30 sul ponte di Piazza Vittorio Veneto, all'angolo con la discesa verso i Murazzi. Portate bandiere europee e barche di carta da liberare nel Po. Condividete tra i vostri contatti l'evento Facebook <https://www.facebook.com/events/2244248872469145/>

In altri territori nei quali sono attivi nostri circoli Acli si stanno iniziando a costituire reti di associazioni, gruppi, sindacati, realtà varie che si coordinano per organizzare mobilitazioni. Alcuni nostri circoli hanno già aderito e dunque chiediamo a tutti i circoli Acli e dirigenti di segnalarci reti e movimenti di questo tipo, affinché possiamo di volta in volta decidere se opportuna l'adesione come Acli Provinciali, oltre a dare il nostro supporto organizzativo. Dobbiamo generare un effetto moltiplicatore prima di tutto all'interno della nostra rete Acli, dei nostri circoli, ma anche creare occasioni per coinvolgere tante altre persone sensibili a questo tema.

Tre azioni per chiedere #solidarietàeuropea:

- **Aderisci alla mobilitazione e segna sulla mappa** la piazza europea dove porterai le barchette il 27 giugno.
- **Scrivi al tuo Capo di Governo** per chiedere che il Consiglio europeo del 28 cambi il Regolamento di Dublino per assicurare equa condivisione delle responsabilità sull'accoglienza
- **Condividi sui social** con l'hashtag #changeDublin #EuropeanSolidarity